

Orizzonti di Gloria

Il gioco delle rime... continua

Gloria Fugini

ORIZZONTI DI GLORIA

Il gioco delle rime... continua

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2023
Gloria Fugini
Disegni a cura di: **Silvia Marrone**
Tutti i diritti riservati

*A mio marito Rocco
che ogni giorno mi aiuta a spingere
lo sguardo lontano verso gli orizzonti.*

METAFORICA... MENTE

La ballata dei calzini spaiati

In un angolo remoto
che la scopa passa a vuoto
un calzino ormai spaiato
stava solo e impolverato.

Fil di Scozia bel sottile
ci teneva a un certo stile
ma sbiadito e rammendato
tutto solo fu lasciato.

Anni fa dentro a un cestello
ha perduto suo fratello
che per sbaglio se ne è andato
con il resto del bucato.

In valigia ben piegato
tanti posti ha visitato
poi ha vissuto da infelice
quasi un mese in lavatrice.

Di calzini scompagnati
proprio tanti ne ha incontrati
con colori assai diversi
che nel tempo si son persi.

Tra la sporca biancheria
di un hotel in Bulgaria
lui conobbe un calzettone
misto acrilico e cotone.

Poi una calza delicata
di una lana assai pregiata
che smarrì la sua gemella
dentro ad una bacinella.

Quello atletico sportivo
era un tipo sempre attivo
ma per colpa del pallone
fece un buco sul tallone.

C'era anche un fantasmino
che sparì dentro a un taschino
ed un nylon trasparente
attillato e seducente.

Quello gialloverde a strisce
fu trovato tra le bisce
nella cassa della legna
di una casa giù in Sardegna.

Nel bidone d'immondizia
proprio in mezzo alla sporcizia
tra la tela di un gran ragno
ha trovato ora un compagno.

Anche se il blu in cotone
non ci azzecca col marrone
stretti insieme ed annodati
non saran più separati.



Silvia M.

Le vele

Sopra a un lago in mezzo ai monti
a sognare gli orizzonti
una giovane barchetta
con i remi e una scaletta.

Ritagliò una bella tela
e cucì una grande vela
pronta quindi per salpare
giù dal fiume verso il mare.

Le ci volle una giornata
ci arrivò tutta sudata
la spiaggetta con la brezza
un incanto, una bellezza.

Cominciò a navigare
sull'azzurro grande mare
e inseguendo gli orizzonti
lei, si perse nei tramonti.

Ma le nuvole nel cielo
ricamarono un gran velo
ed un vento impertinente
giunse presto da ponente.

Scatenò una gran tempesta
che guastò quel dì di festa
gigantesche eran le onde
minacciose e furibonde.

E così sola soletta
quella giovane barchetta
tra paura e lo sgomento
andò incontro al forte vento